

## **DISCIPLINARE DI GARA PER PUBBLICO INCANTO**

### **LAVORI DI BONIFICA DELL'AREA COMPRESA TRA IL 1^ E IL 2^ LOTTO DELLA DISCARICA CONTROLLATA PER R.S.U. DI ISCHIA PODETTI IN COMUNE DI TRENTO.**

Importo complessivo a base d'appalto:

**Euro 14.157.052,73.- di cui:**

- **Euro 13.920.405,83.-** per lavorazioni soggette a ribasso;
- **Euro 236.646,90.-** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

così suddiviso:

- categoria prevalente:

**OG12: Euro 10.126.153,13.- di cui Euro 169.267,06.-** per oneri della sicurezza;

- categorie scorporabili/subappaltabili a qualificazione obbligatoria, eseguibili direttamente dall'aggiudicatario solo se in possesso della relativa adeguata qualificazione (in caso contrario, il concorrente è tenuto, **a pena di esclusione**, a dichiarare che intende subappaltare le relative lavorazioni per l'intero importo indicato in offerta):

**OS14: Euro 313.342,20.- di cui Euro 5.237,78.-** per oneri sicurezza;

**OG3: Euro 561.523,99.- di cui Euro 9.386,34.-** per oneri sicurezza;

- categoria scorporabile/subappaltabile a qualificazione non obbligatoria, eseguibili direttamente dall'aggiudicatario anche se privo della relativa qualificazione:

**OS1: Euro 314.820,79.- di cui Euro 5.262,49.-** per oneri sicurezza;

- Categoria scorporabile non subappaltabile:

**OS21: Euro 2.841.212,62 di cui Euro 47.493,23** per oneri sicurezza.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria OS21 sono a qualificazione obbligatoria e **non possono essere subappaltate**, ma devono essere eseguite direttamente dall'aggiudicatario in possesso della relativa qualificazione.

**Qualora il concorrente sia privo della predetta qualificazione, è tenuto a costituire un'associazione temporanea di tipo verticale, pena l'esclusione.**

Il contratto di appalto sarà stipulato a misura.

Il presente disciplinare di gara contiene le norme integrative del bando relativamente alle modalità di partecipazione alla gara, di compilazione e presentazione dell'offerta,

nonché ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto.

Il bando di gara e il disciplinare, il modello per rendere le dichiarazioni, la “lista delle lavorazioni e forniture”, i criteri per la redazione delle analisi prezzi relative alle voci individuate dalla stazione appaltante (con allegato il modello guida per l'analisi dei prezzi e l'elenco degli articoli da analizzare) possono essere ritirati in copia presso il **Servizio Appalti Contratti e Gestioni Generali - Ufficio Appalti - via Dogana 8 - 38100 Trento - tel. 0461/496444 - telefax 0461/496460**, nei giorni feriali, escluso il sabato (orario: lunedì, martedì, venerdì 9.00-12.30, mercoledì e giovedì 9.00-12.30 e 14.30-16.30).

**La “lista delle lavorazioni e forniture” da utilizzare per la formulazione dell'offerta economica verrà rilasciata in copia conforme all'originale.**

I soggetti che intendono partecipare alla gara devono presentare richiesta per il rilascio della predetta documentazione, anche a mezzo fax, al sopra citato ufficio appalti, **non oltre 15 giorni antecedenti il termine per la presentazione dell'offerta**, indicato nel bando di gara.

**Parte della predetta documentazione relativa alla gara d'appalto - in particolare, oltre al bando e al presente disciplinare, il modello di dichiarazioni per la partecipazione, i criteri per la redazione delle analisi prezzi relative alle voci individuate dalla stazione appaltante (con allegato il modello guida per l'analisi dei prezzi e l'elenco degli articoli da analizzare), è disponibile sul sito internet [www.appalti.provincia.tn.it](http://www.appalti.provincia.tn.it).**

Gli elaborati di progetto sono in visione presso il Servizio Appalti, Contratti e Gestioni Generali – Ufficio Appalti, nei giorni feriali, escluso il sabato (orario: lunedì, martedì, venerdì 9.00-12.30, mercoledì e giovedì 9.00-12.30 e 14.30-16.30) e possono essere ordinati in copia su supporto informatico (cd rom) presso il predetto Ufficio Appalti.

Per ottenere copia fotostatica dei medesimi, ci si dovrà rivolgere al Servizio per le Politiche di gestione dei rifiuti (ing. Marcello Pilati – tel. 0461/497675). Il rilascio sarà subordinato alla corresponsione delle relative spese di riproduzione.

Il cd rom costituisce solamente un supporto per i concorrenti; in caso di contestazioni o discordanze faranno fede esclusivamente gli elaborati progettuali originali.

Sarà cura del concorrente verificare la corrispondenza degli elaborati progettuali presenti su cd rom con quelli esistenti su supporto cartaceo.

L'offerta è subordinata alla **visita dei luoghi** ove debbono essere eseguiti i lavori. Per ragioni organizzative la visita deve essere effettuata previo appuntamento da concordare con un incaricato del Servizio per le Politiche di gestione dei rifiuti della Provincia Autonoma di Trento. L'appuntamento può essere fissato telefonando al numero 0461/497675 (ing. Marcello Pilati). Si invita a formulare la richiesta non oltre 14 giorni antecedenti il termine di presentazione dell'offerta. Ad avvenuta effettuazione del sopralluogo l'incaricato del predetto Servizio rilascerà un'attestazione, che dovrà essere conservata dall'Impresa ai fini dell'eventuale verifica successiva.

In caso di associazione temporanea di imprese non ancora costituita, il sopralluogo obbligatorio potrà essere effettuato da un qualsiasi incaricato dell'associazione, il quale agisca in nome e per conto di tutte le imprese o, in alternativa, potrà essere effettuato individualmente da ciascuna delle imprese della costituenda associazione. Nel primo caso, il tecnico dell'Amministrazione rilascerà un attestato riferito alle imprese per conto delle quali il sopralluogo è stato effettuato, mentre nel caso di sopralluogo eseguito in forma autonoma da ognuna delle imprese della costituenda associazione, rilascerà un attestato ad ognuna di esse.

**Informazioni a carattere procedurale e tecnico possono richiedersi per iscritto, anche a mezzo fax, al Servizio Appalti Contratti e Gestioni Generali - ufficio appalti - via Dogana 8 - 38100 Trento - fax 0461/496460, non oltre 14 giorni antecedenti il termine fissato dal bando di gara per la presentazione dell'offerta.**

L'Amministrazione, qualora i quesiti proposti siano di interesse generale, potrà avvalersi per le risposte del proprio sito internet ([www.appalti.provincia.tn.it](http://www.appalti.provincia.tn.it)).

## **1. INOLTRO DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA**

Per essere ammessa al pubblico incanto, l'impresa concorrente dovrà far pervenire, con le modalità illustrate nel prosieguo e indirizzando specificamente a

**entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 18 SETTEMBRE 2006**

un plico chiuso, controfirmato e sigillato sui lembi di chiusura con ceralacca, riportante all'esterno la scritturazione o stampigliatura della denominazione e ragione sociale del partecipante, nonché la seguente dicitura: **“GARA D'APPALTO: LAVORI DI BONIFICA DELL'AREA COMPRESA TRA IL 1^ E IL 2^ LOTTO DELLA DISCARICA CONTROLLATA PER R.S.U. DI ISCHIA PODETTI IN COMUNE DI TRENTO”**.

Detto plico dovrà contenere rispettivamente l'offerta economica - chiusa a sua volta in una busta sigillata con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico - e i documenti specificati al successivo paragrafo 4.

Il plico deve essere spedito in uno dei seguenti modi:

- mediante raccomandata del servizio postale statale;
- mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati;
- mediante consegna diretta all'ufficio Appalti – Via Dogana, 8 – 1^ piano, stanza 101, che ne rilascia apposita ricevuta con attestazione della data e ora di ricevimento.

Al fine di evitare disguidi in merito alla ricezione dei plichi in tempo utile per la partecipazione alla gara, l'Amministrazione appaltante invita esplicitamente le Imprese offerenti ad inoltrare i plichi esclusivamente all'indirizzo sopra riportato e quindi evitando la consegna o l'inoltro di tali plichi ad Uffici o Servizi diversi dall'Ufficio sopra specificato.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; **non** saranno ammesse alla gara le Imprese i cui plichi perverranno all'Amministrazione appaltante dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione degli stessi plichi e sopra indicato, e

questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Amministrazione appaltante, dopo la scadenza del termine sopra indicato.

**La prima seduta di gara sarà tenuta il giorno 20 SETTEMBRE 2006, ore **9.00**, presso la sede provinciale di via Dogana, 8 – Sara Aste – Trento.**

Il contratto di appalto sarà stipulato interamente a misura.

## **2. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI DI QUALIFICAZIONE**

### **2.1 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE**

Sono ammessi alla gara i soggetti elencati all'art. 10, comma 1 della L.109/94 e s.m., anche stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea, ai sensi degli articoli 8, comma 11bis, della L.109/94 e 3, comma 7, del D.P.R.34/2000.

I raggruppamenti temporanei ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. e) della L.109/94 e s.m. possono partecipare anche se non ancora costituiti, in conformità a quanto disposto dall'art. 13, comma 5 della L.109/94.

In tal caso, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le Imprese che costituiranno il raggruppamento o consorzio e corredata dalla dichiarazione congiunta, o di ciascun associato, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, conformandosi a quanto previsto con riguardo ai raggruppamenti temporanei dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici.

In caso di aggiudicazione, i raggruppamenti temporanei saranno tenuti a costituirsi nelle forme previste dall'art. 95 del D.P.R.554/99.

**La documentazione richiesta al successivo paragrafo 4.1 del presente disciplinare deve essere prodotta relativamente a ciascuna raggruppata.**

E' vietata alla medesima Impresa, ivi comprese le Cooperative, la partecipazione contestuale in più di un raggruppamento temporaneo o Consorzio, nonchè la partecipazione contestuale sia in qualità di Impresa singola che quale mandante o mandataria di raggruppamento temporaneo, ovvero quale aderente a Consorzi, pena l'esclusione di tutti i concorrenti partecipanti in violazione del predetto divieto.

Ai sensi dell'art. 13 comma 4 della legge 109/94 e s.m. è vietata la partecipazione alla medesima procedura dei consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) e c) della legge 109/94 e delle imprese per conto delle quali il consorzio intende partecipare.

Ai sensi dell'articolo 12, comma 5 della legge 109/94 e s.m., è vietata la partecipazione alla medesima procedura del consorzio stabile e dei consorziati.

**In caso di consorzi e ai fini della stipulazione del contratto, le imprese consorziate che eseguiranno i lavori dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale.**

Non possono partecipare Imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

**L'Amministrazione si riserva ogni più ampia facoltà di verificare l'esistenza di situazioni di collegamento sostanziale idonee ad alterare la serietà, l'indipendenza e la segretezza delle offerte presentate.**

Non possono partecipare le Imprese ai cui Rappresentanti legali e/o direttori tecnici siano stati affidati incarichi di progettazione riferiti ai lavori oggetto del presente appalto, ovvero i cui Rappresentanti Legali e/o direttori tecnici abbiano prestato attività di studio o consulenza relativamente agli stessi. Alle medesime Imprese non potranno essere affidati eventuali subappalti o cottimi o altri contratti inerenti l'esecuzione dei lavori e le forniture ad essi funzionali. Si precisa che il divieto si estende anche alle Imprese comunque collegate, controllate o controllanti le Imprese sopra individuate.

## 2.2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Le condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per partecipare alla gara sono le seguenti:

**A) attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A.**, in corso di validità, ai sensi del D.P.R. 34/2000, per categoria/e e classifica/che adeguata/e ai lavori d'appalto; se la classifica corrispondente all'importo dei lavori che il concorrente intende assumere è pari o superiore alla classifica III, l'attestazione SOA **dovrà riportare altresì** il possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEN EN 45000, di cui all'art. 4 del D.P.R. 34/2000.

**B) iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 30, commi 4 e 6 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e del D.M. 28 aprile 1998, n. 406 per la categoria 9), "bonifica di siti " per classe adeguata.**

### **A) REQUISITI DI QUALIFICAZIONE SOA AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE**

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso di attestazione S.O.A. con riferimento alla categoria prevalente, alla categoria scorporabile non subappaltabile OS21 e alle categorie scorporabili subappaltabili OG3, OS1 e OS14 per i singoli importi. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili e subappaltabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Qualora l'Impresa non sia in possesso della qualificazione per la categoria OS21, scorporabile e non subappaltabile, è tenuta a costituire un'associazione temporanea di tipo verticale con impresa adeguatamente qualificata.

Le lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili/subappaltabili OG3 e OS14 a qualificazione obbligatoria sono eseguibili direttamente dall'aggiudicatario solo se in possesso della relativa adeguata qualificazione. In caso contrario, il concorrente sarà tenuto, pena l'esclusione dell'offerta, a subappaltare le predette

lavorazioni per l'intero loro importo indicato in offerta, indicando tale intento nella dichiarazione di subappalto allegata all'offerta medesima.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, DPR 34/2000, la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alla gara e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.

Ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.P.R. 554/1999, per le associazioni temporanee di imprese, per i consorzi e gli altri soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis) della L.109/1994 di tipo orizzontale i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalla mandataria o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria possiede i requisiti in misura maggioritaria.

**Il raggruppamento, ancorché non costituito, dovrà comprendere un'impresa in possesso della qualificazione per la categoria scorporabile e non subappaltabile OS21.**

Nel caso di imprese raggruppate o consorziate di tipo orizzontale l'incremento di un quinto della classifica di qualificazione posseduta da ciascuna impresa riunita si applica a condizione che l'impresa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

Ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D.P.R. 554/1999, per le associazioni temporanee di imprese, per i consorzi e gli altri soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis) della L.109/1994 **di tipo verticale**, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili e subappaltabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla impresa mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

**Il raggruppamento, ancorché non costituito, dovrà comprendere un'impresa in possesso della qualificazione per la categoria scorporabile e non subappaltabile OS21.**

Nel caso di imprese raggruppate o consorziate di tipo verticale l'incremento di un quinto della classifica di qualificazione posseduta da ciascuna impresa riunita si applica a condizione che l'impresa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori della categoria di relativa assunzione.

Ai sensi dell'art. 13, comma 3 della L. 109/94, come da ultimo modificato con L. 166/2002, i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprese riunite in associazione ai sensi del comma 1 del medesimo articolo 13.

Tali soggetti **di tipo misto** sono ammessi a partecipare a condizione che le imprese associate o consorziate in senso orizzontale possiedano i requisiti minimi previsti per le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale e che le imprese associate o consorziate in senso verticale possiedano i requisiti minimi previsti per le associazioni temporanee di imprese di tipo verticale.

**Il raggruppamento, ancorché non costituito, dovrà comprendere un'impresa in possesso della qualificazione per la categoria scorporabile e non subappaltabile OS21.**

Nel caso di imprese raggruppate o consorziate di tipo misto l'incremento di un quinto della classifica di qualificazione posseduta da ciascuna impresa riunita si applica a condizione che l'impresa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori della categoria di relativa assunzione.

Ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.P.R. 554/99, le Imprese singole e i raggruppamenti temporanei in possesso dei requisiti di qualificazione possono associare altre Imprese qualificate anche per categorie o importi diversi da quelli richiesti dal presente bando, a condizione che i lavori complessivamente eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo del contratto d'appalto e che l'ammontare complessivo dei suddetti requisiti di qualificazione posseduti da ciascuna di tali imprese sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

In questo caso deve essere presentata la documentazione richiesta al successivo paragrafo 4 del presente invito relativamente a ciascuna raggruppata.

## **B) ISCRIZIONE ALL'ALBO NAZIONALE DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO LA GESTIONE DEI RIFIUTI**

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dell'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 30, commi 4 e 6 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e del D.M. 28 aprile 1998, n. 406, per la categoria 9) "bonifica di siti" classe A).

**In caso di associazione temporanea di Imprese di tipo orizzontale nonché in caso di associazione temporanea di Imprese di tipo misto con integrazione orizzontale in relazione ai lavori appartenenti alla categoria prevalente, ciascuna delle Imprese associate o consorziate in senso orizzontale deve essere iscritta all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 30, commi 4 e 6 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e del D.M. 28 aprile 1998, n. 406, per la categoria 9) "bonifica di siti", purché il valore previsto dalla classe a) venga raggiunto cumulativamente dal raggruppamento. Non è ammessa la partecipazione di imprese in associazione temporanea di tipo orizzontale e di tipo misto con integrazione orizzontale in relazione ai lavori appartenenti alla categoria prevalente che non siano in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per la categoria 9) "bonifica di siti".**

**In caso di associazione temporanea di tipo verticale, l'impresa capogruppo deve essere iscritta all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 30, commi 4 e 6 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e del D.M. 28 aprile 1998, n. 406, per la categoria 9) "bonifica di siti" classe a).**

**Si evidenzia che in caso di associazione temporanea, al fine della ripartizione della quota/parte di partecipazione al raggruppamento richiesta al successivo paragrafo 4 – punto 14 si dovrà tenere conto che le imprese possono eseguire lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nel limite del valore corrispondente alla classe di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 05 febbraio 1997 n. 22 ed al decreto del Ministro dell'Ambiente 28 aprile 1998 n. 406, per la categoria 9 "bonifica dei siti".**

### 3. MODALITA' DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

**Ai sensi dell'art. 39, comma 5, della L.P. n. 26/93 non sono ammesse offerte in aumento.**

L'offerta economica dovrà essere redatta su carta resa legale, utilizzando il modulo sotto indicato, e recare in ciascun foglio la sottoscrizione del legale rappresentante dell'Impresa o di suo procuratore.

Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo **già costituito**, l'offerta deve essere sottoscritta in ciascun foglio dal legale rappresentante dell'Impresa capogruppo, o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nel caso il raggruppamento di Imprese **non sia già costituito** e partecipi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge 109/1994, l'offerta deve essere sottoscritta in ciascun foglio dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento. Le predette Imprese, inoltre, dovranno rendere la dichiarazione di impegno prevista al successivo paragrafo 4.

La formulazione dell'offerta economica avviene mediante la compilazione del modulo denominato "Lista delle lavorazioni e forniture", secondo le modalità indicate all'art. 90 del D.P.R. 554/99. **Il predetto modulo, rilasciato in copia conforme all'originale, deve essere ritirato da parte del concorrente presso l'Amministrazione appaltante, Ufficio Appalti - Via Dogana, 8 - Trento, previa richiesta da inviare anche a mezzo fax, non oltre 15 giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte.**

La compilazione avviene mediante l'indicazione da parte dell'offerente del prezzo unitario offerto per ogni singola voce relativa alle varie categorie di lavoro (in cifre ed in lettere, con l'avvertenza che in caso di discordanza l'Amministrazione appaltante considererà valido il prezzo espresso in lettere) e del prodotto dello stesso moltiplicato per la quantità indicata dall'Amministrazione (prezzi complessivi parziali). I concorrenti dovranno poi indicare il prezzo complessivo offerto (in cifre e in lettere) derivante dalla somma di tutti i prezzi complessivi parziali unitamente al conseguente ribasso percentuale (in cifre e in lettere).

In caso di discordanza tra il prezzo complessivo offerto ed il ribasso percentuale riportati nella lista, prevarrà il ribasso percentuale indicato in lettere.

L'offerente dovrà infine compilare il riepilogo in calce al modulo contenente l'offerta economica.

Si precisa che l'offerta deve riguardare le lavorazioni soggette a ribasso e gli importi di offerta devono essere espressi al netto degli oneri per la sicurezza, ancorché la descrizione delle singole voci possa comprendere riferimenti anche ai dispositivi per la sicurezza stessa.

**Le correzioni ai prezzi unitari in lettere dovranno essere effettuate con un tratto di penna che consenta di leggere quanto si è inteso correggere. Non sono ammesse correzioni ai prezzi unitari in lettere effettuate mediante cancellature, abrasioni o mediante uso dei correttori a vernice, tipo bianchetto e similari. Le correzioni ai prezzi unitari in lettere dovranno essere singolarmente conferma-**



te mediante apposizione, a lato di ciascuna correzione apportata, della sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa ovvero di un suo pro-curatore, o di ciascuna Impresa raggruppata in caso di Raggruppamento temporaneo non costituito o della sola capogruppo se il Raggruppamento è già costituito.

Comporta l'esclusione automatica dell'offerta la mancata indicazione di uno o più prezzi unitari in lettere, nonché la presenza di correzioni dei prezzi unitari in lettere non effettuate con le modalità sopra indicate.

### 3.1 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'OFFERTA

Nella busta contenente l'offerta economica dovranno essere inserite le seguenti dichiarazioni:

1. **a pena di esclusione, l'eventuale dichiarazione di subappalto**, in carta legale o resa legale, resa secondo le modalità indicate nel **successivo paragrafo 6**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola o dell'impresa capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti se resa da un raggruppamento già costituito, ovvero da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, qualora questi non siano ancora costituiti.
2. **le giustificazioni dell'offerta** al fine della valutazione dell'anomalia ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94, da rendere avvalendosi del modello di cui all'Allegato A) dell'elaborato "criteri per la redazione delle analisi prezzi, relative alle voci individuate dalla stazione appaltante ed elenco degli articoli da analizzare" predisposto dall'Amministrazione, da compilarsi per gli articoli relativi alle voci di prezzo oggetto di analisi, di cui all'Allegato B) del medesimo elaborato e la documentazione giustificativa a corredo delle analisi dei prezzi.  
Le schede di analisi dei prezzi unitari e la documentazione giustificativa dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa singola o dell'impresa capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti se rese da un raggruppamento già costituito, ovvero da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, qualora questi non siano ancora costituiti.  
Il "modello guida per l'analisi prezzi", può essere integrato con ulteriori righe qualora il numero di materiali a piè d'opera, di noleggi e di trasporti abbiano più componenti rispetto a quanto previsto nell'allegato.

L'offerta economica, unitamente alla suddetta documentazione, deve essere inserita senza alcun altro documento, **a pena di esclusione**, in un'apposita busta chiusa, controfirmata e sigillata sui lembi di chiusura con ceralacca, e poi inserita nel plico insieme con i documenti di seguito indicati.

Sull'esterno della busta contenente l'offerta devono essere specificati la denominazione dell'offerente e la seguente dicitura: **LAVORI DI BONIFICA DELL'AREA COMPRESA TRA IL 1<sup>A</sup> E IL 2<sup>A</sup> LOTTO DELLA DISCARICA CONTROLLATA PER R.S.U. DI ISCHIA PODETTI IN COMUNE DI TRENTO**

## 4. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALL'ATTO DELL'OFFERTA

### 4.1 DICHIARAZIONI

Unitamente all'offerta (ma esternamente alla busta sigillata contenente l'offerta economica) devono essere prodotte, **a pena di esclusione**, le seguenti

**dichiarazioni**, rese anche congiuntamente dal Legale rappresentante dell'Impresa, o suo procuratore, ai sensi e secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di identità dello stesso, eventualmente utilizzando il modello allegato al presente disciplinare, attestanti quanto segue:

**1. il possesso di attestazione rilasciata da una S.O.A.** di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate con riferimento ai lavori da appaltare, relativamente alla categoria prevalente e ad una o più categorie scorporabili, da dichiarare specificatamente; se la classifica corrispondente all'importo dei lavori che il concorrente intende assumere è pari o superiore alla classifica III, l'attestazione SOA **dovrà riportare altresì** il possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEN EN 45000, di cui all'art. 4 del D.P.R. 34/2000.

*(Il dichiarante potrà fare riferimento alle categorie comprese nel presente appalto possedute dall'Impresa, nonché alla relativa classifica; alla dichiarazione potrà essere allegata copia dell'attestazione succitata, anche ai fini della verifica di cui all'art. 10, comma 1quater, della L. 109/94.)*

**2. che l'Impresa è iscritta all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 30, commi 4 e 6 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e del D.M. 28 aprile 1998, n. 406, per la categoria 9, per classe adeguata con riferimento ai lavori da appaltare, da dichiarare specificatamente;**

*(alla dichiarazione potrà essere allegata copia dell'attestazione succitata, anche ai fini della verifica di cui all'art. 10, comma 1quater, della L. 109/94.)*

**3. di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1 del D.P.R. n. 554/1999, così come modificato dal D.P.R. 412/2000;**

**4. che alla gara non partecipano imprese controllate o controllanti l'impresa concorrente ai sensi dell'art. 2359, comma 1 del codice civile;**

**5. che non ricorre il divieto di cui all'art. 20, commi 10 e 11, della L.P. 26/93 relativo agli incarichi di progettazione, studio e consulenza dei lavori oggetto dell'appalto;**

**6. che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo ottemperato alle disposizioni della Legge 23 marzo 1999, n. 68;**

*(qualora l'Impresa non sia soggetta alla Legge 68/99, la stessa deve comunque dichiarare tale fatto, a pena di esclusione);*

**7. la non applicazione all'Impresa delle sanzioni interdittive ex art. 9, c.2, lett. a) e c) del decreto legislativo n. 231/2001;**

**8. (se nella provincia territorialmente competente è stato istituito il Durc) di essere in regola con i requisiti previsti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva;**

*ovvero*

*(se nella provincia territorialmente competente non è stato istituito il Durc) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i*

**conseguenti adempimenti in materia contributiva e assicurativa secondo la legislazione italiana o dello Stato di residenza;**

9. **di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;**
10. **che l'Impresa, attraverso un proprio incaricato, ha effettuato il sopralluogo dove debbono eseguirsi i lavori oltre ad essere in possesso della relativa attestazione rilasciata dall'Amministrazione appaltante; (si ricorda che nel caso di costituenda associazione temporanea di imprese il sopralluogo obbligatorio potrà essere effettuato da un qualsiasi incaricato dell'associazione, il quale agisca in nome e per conto di tutte le imprese o, in alternativa, potrà essere effettuato individualmente da ciascuna delle imprese della costituenda associazione. Nel primo caso, il tecnico dell'Amministrazione rilascerà un attestato riferito alle imprese per conto delle quali il sopralluogo è stato effettuato, mentre nel caso di sopralluogo eseguito in forma autonoma da ognuna delle imprese della costituenda associazione, rilascerà un attestato ad ognuna di esse);**
11. **che l'impresa ha piena e completa conoscenza di tutte le clausole contenute nel bando, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto, nel piano di sicurezza e negli elaborati grafici di progetto, senza riserva alcuna;**
12. **di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali e dei conseguenti oneri, compresi quelli relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;**
13. **Eventualmente, il possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciata da organismi accreditati, qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta del 50%, avvalendosi del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-quater della Legge 109/1994 e s.m..;**
14. *(se consorzio di cui all'art. 10, c. 1 lett. b) L. 109/94)* l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa, ai fini del divieto posto dall'art. 13, comma 4 L. 109/94;  
*(se consorzio di cui all'art. 10, c. 1 lett. c) L. 109/94):*
  - se il consorzio partecipa per conto di una o più consorziate:  
l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa e che le medesime non partecipano alla procedura di gara in alcuna altra forma, ai fini del divieto posto dall'art. 13, comma 4 L. 109/94;
  - se il consorzio partecipa in proprio:

che le imprese consorziate costituenti il consorzio non partecipano alla procedura di gara in alcuna altra forma, ai fini del divieto posto dall'art. 12, c. 5 L. 109/94;

(se consorzio di cui all'art. 10, c. 1 lett. e) l'elenco delle imprese che costituiscono il Consorzio; (se consorzio non ancora costituito di cui all'art. 10, c. 1 lett. e) l'elenco delle imprese che costituiranno il Consorzio, nonché l'assunzione dell'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire il consorzio conformandosi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici;

15. **(se associazione temporanea non ancora costituita) l'elenco delle imprese costituenti il raggruppamento, la relativa tipologia (orizzontale, verticale, misto, in cooptazione), la quota/parte affidata a ciascuna, l'indicazione della mandataria, nonché l'assunzione dell'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire il raggruppamento conformandosi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee.**

Il concorrente deve inoltre indicare un numero di fax al quale l'Amministrazione possa eventualmente inviare la richiesta di cui all'articolo 10, comma 1quater della legge 109/1994.

In caso di impresa singola (o consorzio) la dichiarazione di cui al presente paragrafo 4.1 deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.

In caso di raggruppamento temporaneo la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna impresa costituente l'associazione e sottoscritta dal legale rappresentante della stessa.

La dichiarazione delle imprese partecipanti in raggruppamento temporaneo può fare riferimento al possesso parziale dei requisiti di cui ai punti 1 e 2, ma deve contenere indicazioni che consentano l'accertamento dei requisiti minimi richiesti a ciascuna associata, come indicati nel precedente paragrafo 2.2.

La dichiarazione resa da parte delle imprese mandanti/associate ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.P.R. 554/99 può riguardare anche la qualificazione per categorie e importi diversi da quelli richiesti per l'appalto, fermo restando che i lavori che saranno eseguiti dalle medesime non debbono superare il 20% dell'importo contrattuale e che l'ammontare complessivo dei requisiti di qualificazione posseduti da ciascuna deve essere almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Nel caso di Gruppo europeo di interesse economico (G.E.I.E.) non ancora costituito la dichiarazione deve avere contenuto analogo a quello previsto per i raggruppamenti temporanei, ovvero contenere l'indicazione dell'Impresa che assumerà le funzioni di capogruppo e l'impegno a conformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai G.E.I.E..

#### **4.2 DEPOSITO CAUZIONALE**

All'interno del plico di cui al punto 1, ma esternamente alla busta sigillata contenente l'offerta economica, dovrà essere presentata, a **pena di esclusione**, la documentazione comprovante la costituzione di un **deposito cauzionale** per un ammontare pari al 5% dell'importo a base di gara, a garanzia della stipulazione del contratto in caso di aggiudicazione (come previsto dall'art. 34, comma 3, della Legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e s.m.).

Alla cauzione provvisoria si applicano le disposizioni dell'art. 8, comma 11-  
quater della legge 109/94. In caso di Associazione Temporanea di Imprese o  
Consorzio di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, l'eventuale riduzione  
opera secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 44 del 27.09.2000  
dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici.

In caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese il deposito cauzionale dovrà  
essere costituito dall'Impresa capogruppo in nome e per conto proprio e delle  
mandanti.

La costituzione del suddetto deposito cauzionale potrà avvenire tramite deposito  
in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del  
deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende di credito  
autorizzate a titolo di pegno a favore delle stazione appaltanti, oppure mediante  
fideiussione o polizza fideiussoria.

Le garanzie fideiussorie costituite nella forma di fideiussione bancaria o polizza  
fideiussoria sono accettate **esclusivamente** se prestate dai seguenti soggetti.

- soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Titolo II del  
decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni dall'Istituto  
per la Vigilanza dalle Assicurazioni Private e di interesse collettivo (I.S.V.A.P.) ed  
iscritte nel relativo elenco pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale.
- intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 1  
settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di  
rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della  
Programmazione economica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli presso i soggetti di  
cui sopra al fine di accertare l'effettivo rilascio della garanzia fideiussoria, nonché la  
legittimazione del sottoscrittore ad impegnare validamente la banca, la compagnia di  
assicurazioni o l'intermediario finanziario.

La fideiussione dovrà essere formalizzata, **a pena di esclusione**, con una delle  
seguenti modalità alternative:

- a) autentica notarile della sottoscrizione, con specifica indicazione dell'esistenza in  
capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in  
calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;
- b) presentazione in allegato di una dichiarazione del sottoscrittore della fideiussione,  
resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale egli dichiara il proprio nominativo,  
la propria funzione o la carica ricoperta, nonché attesti il possesso del potere di  
impegnare validamente il soggetto fideiussore.

La fideiussione dovrà inoltre contenere **espressamente** le seguenti clausole, **a  
pena di esclusione**:

1. il soggetto fideiussore si impegna a risarcire la Provincia in caso di mancata  
sottoscrizione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario;
2. la garanzia prestata avrà validità per almeno 180 giorni dalla data di  
presentazione dell'offerta;
3. il fideiussore, rinunciando ad avvalersi della facoltà di escussione del debitore  
principale prevista dal 2° comma dell'art. 1944 del Codice Civile, si impegna a  
pagare quanto richiesto dalla Provincia a semplice richiesta della stessa,  
inoltrata tramite lettera raccomandata a.r. e nel termine di 15 giorni dalla  
richiesta;

4. il fideiussore si impegna a rilasciare, a richiesta del concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

**I concorrenti possono altresì presentare quale garanzia fideiussoria la scheda tecnica di cui al Decreto del ministero delle attività produttive 12/03/04 n. 123 - Schema tipo 1.1 - Scheda tecnica 1.1 - debitamente compilata e sottoscritta, nonché formalizzata con le modalità di cui alle precedenti lettere a) e b), fatto salvo che la somma garantita dovrà essere pari al 5% dell'importo a base di gara, in conformità a quanto previsto dall'articolo 34, comma 3 della L.P. 26/93.**

Non saranno ammesse garanzie fideiussorie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico dell'Amministrazione appaltante.

Si precisa che la fideiussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale.

Il deposito cauzionale rimarrà vincolato fino al momento dell'aggiudicazione per tutte le Imprese, ad eccezione dell'Impresa aggiudicataria, per la quale lo svincolo avverrà solo al momento della stipulazione del contratto. In relazione ai due diversi momenti di svincolo del deposito cauzionale, l'Amministrazione provvederà immediatamente alla restituzione della documentazione presentata dalle Imprese a comprova della costuzione del medesimo deposito cauzionale.

**4.3 ORIGINALE DELLA RICEVUTA DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO** di euro 100,00.- (cento/00) a favore dell'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici (deliberazione 26 gennaio 2006 - istruzioni contenute sul sito internet: [www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html](http://www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html)). La causale del versamento dovrà riportare unitamente all'oggetto dell'appalto il **codice CUPAT 22200603491**.

**In caso di raggruppamento temporaneo, ancorché non costituito, il versamento dovuto dovrà essere effettuato da uno dei soggetti componenti l'associazione.**

**La mancata presentazione della ricevuta di versamento, in originale, per l'importo sopra indicato comporterà l'esclusione dalla gara.**

#### **4.4 ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE.**

Oltre alla documentazione richiesta nei precedenti paragrafi del presente disciplinare, le Imprese che intendono partecipare alla gara riunite in Raggruppamento temporaneo **già costituito**, debbono produrre la documentazione di seguito indicata:

- A) MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA** conferito all'Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti, nella forma di scrittura privata autenticata (in originale o copia autenticata di esso) dal cui testo risulti espressamente:
1. che le imprese partecipanti alla gara si sono costituite in Raggruppamento temporaneo tra loro;
  2. che detto Raggruppamento temporaneo fra Imprese persegue il fine di partecipare ad una o più gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto del presente disciplinare;
  3. che l'offerta (*se presentata da Imprese costituite in Raggruppamento temporaneo*)

di tipo "orizzontale") determina la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione appaltante di tutte le Imprese facenti parte del Raggruppamento stesso, oppure (se presentata da Imprese costituite in Raggruppamento temporaneo di tipo "verticale" o ai sensi dell'art. 95, comma 4 D.P.R. 554/99) determina, nei confronti dell'Amministrazione appaltante, la responsabilità dell'Impresa capogruppo per la parte di opera dalla stessa assunta e la responsabilità solidale dell'Impresa capogruppo e delle Imprese mandanti per le parti di opera da queste ultime assunte;

4. che il mandato stesso è gratuito ed irrevocabile e che la sua revoca per giusta causa non ha effetti nei confronti dell'Amministrazione;
5. che all'Impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle Imprese mandanti nei confronti dell'Amministrazione in relazione all'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori fino all'estinzione di ogni rapporto;
6. la quota di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita, in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 93, comma 4 del D.P.R. 554/1999, qualora non risulti da altra documentazione presentata, tenendo conto che **le imprese possono eseguire lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nel limite del valore corrispondente alla classe di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 05 febbraio 1997 n. 22 ed al decreto del Ministro dell'Ambiente 28 aprile 1998 n. 406, per la categoria 9 "bonifica dei siti".**

**B) PROCURA** relativa al suddetto mandato, risultante da atto pubblico (oppure copia notarile di esso). E' consentita la presentazione del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della procura relativa al mandato stesso in un unico atto redatto nella forma di atto pubblico.

L'Amministrazione appaltante ammette alla gara anche gli atti contenenti il conferimento di procura redatti nella forma di scrittura privata con autentica notarile, anzichè nella prescritta forma di atto pubblico ma, nel caso di aggiudicazione, richiederà al Raggruppamento temporaneo aggiudicatario, per il tramite dell'Impresa capogruppo, la produzione di un nuovo atto di procura redatto nella forma di atto pubblico.

Qualora l'atto costitutivo del raggruppamento non contenga clausole richieste dal presente paragrafo o contenga indicazioni difformi, il raggruppamento medesimo può essere **ammesso alla gara, a condizione che tutte le imprese componenti lo stesso abbiano reso la dichiarazione contenente l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee, di cui al paragrafo 4.1, punto 14.**

In tal caso, successivamente all'eventuale aggiudicazione in capo al predetto raggruppamento, sarà richiesto al medesimo di provvedere a rettificare o sostituire l'atto costitutivo, pena la decadenza dall'aggiudicazione e le ulteriori conseguenze previste per l'ipotesi in cui non si addivenga alla stipula per fatto addebitabile all'aggiudicatario.

#### **4.4 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE IMPRESE CHE HANNO AVUTO RECENTEMENTE O HANNO IN CORSO UNA TRASFORMAZIONE.**

L'Impresa partecipante che ha effettuato recentemente o ha in corso variazioni di rilievo, trasformazioni societarie o operazioni di fusione, deve presentare

dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000, o suo procuratore, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di riconoscimento, attestante dettagliatamente le modificazioni soggettive ed oggettive intervenute. Tale dichiarazione sarà soggetta ad eventuale verifica successiva da parte della stazione appaltante.

Fatte salve le espresse ipotesi di esclusione dalla procedura di gara previste dal presente disciplinare, l'Amministrazione si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine alle dichiarazioni presentate. In nessun caso sarà consentita la presentazione di dichiarazioni mancanti.

## 5. PROCEDURA DI GARA

Il Presidente della gara, nella prima seduta pubblica, che sarà tenuta il giorno **20 SETTEMBRE 2006, ad ore 9,00** presso la sede provinciale di via Dogana, 8 a Trento (Sala Aste), come indicato nel bando, sulla base della documentazione contenuta nei plichi presentati, provvederà:

- a) a verificare la completezza e regolarità della documentazione e, in caso negativo, ad escludere il concorrente dalla gara;
- b) a sorteggiare un numero pari al 10 (dieci) per cento del numero delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore.

Ai concorrenti sorteggiati ai sensi dell'articolo 10 comma 1quater, della legge 109/1994 e successive modificazioni - mediante fax inviato al numero indicato nella documentazione presentata per la partecipazione alla gara, di cui al precedente punto 4.1 - verrà richiesto di esibire, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al medesimo punto 4.1 (numeri 1 e 2) secondo quanto specificato al successivo punto 8.1.

Il Presidente della gara, all'esito della verifica (lo stesso giorno qualora i concorrenti sorteggiati abbiano già fornito in sede di presentazione dell'offerta la documentazione sopra richiamata, oppure il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, della quale sarà dato avviso ai concorrenti ammessi), provvederà:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati, o che non abbiano trasmesso la documentazione a comprova dei predetti requisiti;
- b) a disporre la comunicazione di quanto avvenuto alla competente struttura della stazione appaltante, perchè provveda all'escussione della cauzione provvisoria, nonché a disporre la segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 10, comma 1quater della L. 109/94, dando inoltre incarico alle strutture provinciali di provvedere agli adempimenti previsti dalla normativa vigente per il caso di false dichiarazioni;
- c) all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica presentate dai concorrenti ammessi dalla gara;
- d) alla determinazione della soglia per la valutazione dell'anomalia delle offerte e alla individuazione di quelle i cui ribassi sono pari o superiori alla predetta soglia;
- e) alla sospensione della seduta ed alla trasmissione delle offerte e delle giustificazioni dei concorrenti di cui al punto e) al responsabile della struttura provinciale competente per la fase di esecuzione dei lavori.



Il responsabile della struttura competente per la fase di esecuzione dei lavori svolgerà le funzioni di responsabile del procedimento per la valutazione dell'anomalia delle offerte, avvalendosi, anche ed eventualmente, di altri organismi tecnici della stazione appaltante, per provvedere all'esame delle giustificazioni presentate dai concorrenti ed alla valutazione della congruità delle offerte, secondo le modalità di cui al successivo punto 7.

All'esito di tale analisi, il responsabile della struttura competente per la fase di esecuzione dei lavori comunicherà le valutazioni al soggetto che presiede la gara che, alla riapertura della seduta pubblica, dichiarerà l'esclusione delle offerte ritenute non congrue e procederà all'aggiudicazione dell'appalto all'offerta contenente il maggior ribasso, che sia stata ritenuta congrua.

L'aggiudicazione avverrà in base al ribasso percentuale indicato (in lettere, se difforme da quello in cifre). Il predetto ribasso percentuale deve essere calcolato rapportando l'importo a base di gara relativo alle lavorazioni soggette a ribasso con l'importo di offerta al netto degli oneri della sicurezza.

Nel caso le offerte ammesse siano in numero inferiore a cinque non si procederà alla determinazione della soglia per la valutazione obbligatoria dell'anomalia, fermo restando il potere della stazione appaltante di provvedere comunque all'esame della congruità delle offerte.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

La stazione appaltante, prima della stipula del contratto, procederà alla verifica dei conteggi della "lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto", tenendo per validi ed immutabili le quantità ed i prezzi unitari offerti (e considerando quelli espressi in lettere, se difformi da quelli in cifre), correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, il prodotto tra quantità e prezzo unitario e/o la somma dei prezzi complessivi parziali. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto, tutti i prezzi unitari offerti saranno corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza, secondo quanto indicato dall'art. 90 del D.P.R. 554/99.

I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario, eventualmente corretti, saranno i prezzi unitari contrattuali.

## **6. DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO**

Ai sensi dell'art. 42 della L.P. 26/1993, dell'art. 141 del D.P.R. 554/1999 e dell'art. 18 della legge 55/1990, qualora il concorrente intenda, in caso di aggiudicazione, affidare in subappalto o in cottimo parte dei lavori o delle opere oggetto del presente appalto, deve produrre apposita dichiarazione contenente l'esatta indicazione:

- delle lavorazioni che intende subappaltare o affidare in cottimo;
- delle categorie di lavori alle quali le predette opere appartengono, specificando se prevalente o scorporabili/subappaltabili;

- relativamente alle categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria, qualora il concorrente non abbia attestato un'adeguata qualificazione per eseguirle direttamente, dell'intento di subappaltare **per intero** le opere delle predette categorie.

La dichiarazione di subappalto deve essere predisposta nel rispetto delle condizioni di seguito specificate:

- **le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente** sono subappaltabili o concedibili in cottimo **entro il limite massimo del 30%** dell'importo dato dalla somma di quanto complessivamente offerto per le lavorazioni soggette a ribasso relativamente alla categoria prevalente e degli oneri della sicurezza fissati dall'Amministrazione per la medesima categoria.

**Il rispetto della quota massima subappaltabile, determinata come sopra indicato, verrà verificato in corso di esecuzione dei lavori.**

- **le lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili/subappaltabili** sono subappaltabili o concedibili in cottimo fino all'intero loro importo risultante dall'offerta, eventualmente incrementato degli oneri di sicurezza relativi. Si ricorda che qualora il concorrente non attesti in sede di gara il possesso dei requisiti di qualificazione per le categorie scorporabili **a qualificazione obbligatoria OG3 e OS14** è tenuto a dichiarare, a pena di esclusione, l'intento di subappaltare per intero le opere delle medesime categorie.

**Le lavorazioni appartenenti alla categoria scorporabile OS21 non possono essere affidate in subappalto.**

Nel caso in cui il concorrente, ancorché in possesso della relativa adeguata qualificazione per la predetta categoria, presenti dichiarazione di subappalto per la medesima, essa sarà considerata parzialmente invalida.

Nella singola lavorazione, individuata con un'unica voce della lista delle categorie, la fornitura non può essere separata dalla posa in opera ai fini dell'affidamento in subappalto di quest'ultima, se tale possibilità non è espressamente prevista dal capitolato speciale.

La dichiarazione di subappalto dovrà essere redatta su carta legale o resa legale e recare la sottoscrizione del Legale rappresentante dell'Impresa o di suo procuratore.

Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo non ancora costituito la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata, mentre nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo già costituito la dichiarazione potrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante della sola Impresa capogruppo o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti.

**Non saranno ritenute valide le dichiarazioni di subappalto che non indichino esattamente le lavorazioni che l'offerente intende subappaltare o concedere in cottimo e la categoria di appartenenza delle stesse.**

**Si ricorda che per le lavorazioni appartenenti alla categoria OS14 il subappalto non potrà essere artificiosamente suddiviso in più contratti.**

**Non potrà essere rilasciata l'autorizzazione al subappalto nel caso in cui la dichiarazione risulti irregolare.**

**Per quanto non disciplinato dall'art. 42 L.P.26/1993 si applica la normativa statale in materia di subappalto.**

**Si evidenzia che ai sensi dell'articolo 8.5 del capitolato speciale di appalto le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente OG12 dovranno essere affidate in subappalto ad imprese che siano in possesso dell'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per la categoria 9, per classe adeguata all'importo dei lavori dalle stesse assunte.**

## **7. MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ANOMALE**

La determinazione della soglia di anomalia delle offerte, l'individuazione di quelle che superano la detta soglia, l'esame delle giustificazioni presentate dai concorrenti e la valutazione della congruità delle offerte saranno effettuati ai sensi dell'articolo 21, comma 1bis, della legge 109/94 e successive modificazioni e, per quanto applicabile, della determinazione assunta dall'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici in materia di offerte di ribasso anormalmente basse, pubblicata nella G.U.R.I. n. 24 del 31 gennaio 2000.

Le modalità di presentazione delle giustificazioni, i criteri di valutazione della congruità delle offerte, specificati nel documento denominato "criteri per la redazione delle analisi prezzi, relative alle voci individuate dalla stazione appaltante", l'elenco degli elementi singolari d'opera indicati nella matrice "anomalie" da analizzare, sono disponibili presso le strutture provinciali indicate nel bando di gara e nel presente disciplinare, oltre che sul sito internet [www.appalti.provincia.tn.it](http://www.appalti.provincia.tn.it).

Si precisa che i concorrenti saranno tenuti, entro i termini fissati dal responsabile della struttura competente per la fase di esecuzione dei lavori, ad integrare la propria documentazione giustificativa presentata in sede di gara con quanto richiesto dal medesimo soggetto, nonché a fornire ogni ulteriore elemento ritenuto utile per l'analisi della congruità dell'offerta, qualora la stessa rientri tra quelle da sottoporre a valutazione ai sensi dell'articolo 21, comma 1bis, della legge 109/94, citato sopra dalla data della seduta di apertura delle offerte economiche.

Per la descrizione della procedura relativa alla fase di valutazione delle offerte anomale si rinvia al precedente paragrafo 7.

## **8. VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI RESE**

L'Amministrazione appaltante procederà nei confronti dell'aggiudicatario alla verifica delle dichiarazioni rese, tramite l'acquisizione della documentazione di seguito specificata.

L'impresa aggiudicataria dovrà pertanto produrre entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione la seguente documentazione:

- **ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE**, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categorie e classifiche adeguate ai lavori in appalto; se la classifica corrispondente all'importo dei lavori che il concorrente intende assumere è pari o superiore alla classifica III, l'attestazione SOA **dovrà riportare altresì** il possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEN EN 45000, di cui all'art. 4 del D.P.R. 34/2000.

- **CERTIFICATO DI ISCRIZIONE** all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per la CATEGORIA 9) e per classe adeguata all'ammontare dei lavori;

- **CERTIFICATO DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE** della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura rilasciato dalla stessa C.C.I.A.A. competente per territorio, contenente:

- l'indicazione dei legali rappresentanti per imprese individuali e Società diverse da quelle in nome collettivo, oppure di tutti i Soci per le Società in nome collettivo;
- per le Società, l'attestazione di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione o concordato e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data del rilascio del certificato stesso;
- la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252
- eventualmente, le speciali abilitazioni per l'esecuzione di impianti previste dalla legge.

- (Eventualmente), **CERTIFICAZIONE DI SISTEMA DI QUALITA' conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000**, ovvero **DICHIARAZIONE DELLA PRESENZA DI ELEMENTI SIGNIFICATIVI E TRA LORO CORRELATI DI TALE SISTEMA**, rilasciata da organismi accreditati, ai fini dell'applicazione dell'art. 8, comma 11quater della L. 109/94 e s.m..

- **a comprova** dell'inesistenza del divieto di cui all'articolo 20, commi 10 e 11, della L.P. n. 26/93 – relativo agli incarichi di progettazione, studio e consulenza dei lavori oggetto del contratto d'appalto – una dichiarazione resa dal legale rappresentante con la quale si attesta se sussistano o meno situazioni di controllo o collegamento con altre imprese così come definite dall'articolo 2359 del C.C..

Nel caso sussistano tali situazioni di controllo o collegamento con altre imprese, dovrà essere dichiarato l'elenco delle imprese controllate, controllanti o comunque collegate ai sensi dell'articolo 2359 del C.C. con l'indicazione dei relativi rappresentanti legali e direttori tecnici.

In caso di raggruppamento temporaneo di Imprese la documentazione di cui al presente paragrafo sarà acquisita in riferimento a ciascuna delle Imprese associate.

La documentazione dovrà essere prodotta in originale o copia conforme all'originale. Ai sensi del D.P.R. 445/2000, la documentazione prodotta in copia dovrà essere accompagnata, qualora ammissibile, da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi.

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere documenti già in possesso di amministrazioni pubbliche. In tale evenienza è onere del concorrente indicare l'amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento dei dati richiesti.

A comprova della veridicità delle ulteriori dichiarazioni rese la restante documentazione sarà acquisita d'ufficio dall'Amministrazione procedente.

Qualora a seguito della verifica si rilevi la non veridicità delle dichiarazioni rese,

L'Amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione o all'esclusione dell'offerta, nonché all'escussione della cauzione provvisoria e, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici di cui all'art. 4 della legge 11/02/1994, n. 109. Quindi provvederà conseguentemente alla nuova aggiudicazione, previa eventuale valutazione della congruità dell'offerta.

L'Amministrazione ha facoltà di estendere la verifica anche a concorrenti diversi dall'aggiudicatario.

Si precisa infine che l'Amministrazione aggiudicatrice segnalerà le dichiarazioni non veritiere all'Autorità Giudiziaria competente, al fine di appurare l'eventuale sussistenza di ipotesi di reato.

## **9. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIA**

- 9.1. L'aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto, dovrà far pervenire all'Amministrazione appaltante il modello GAP inviato dall'Amministrazione stessa, completo di tutti i dati previsti nel modulo riservato all'Impresa, nonché datato e sottoscritto dal Legale rappresentante (o dell'Impresa capogruppo se trattasi di Raggruppamento temporaneo).
- 9.2. La stipulazione del contratto, ovvero la consegna anticipata dei lavori, qualora l'Amministrazione si avvalga della facoltà di cui al successivo paragrafo 11, è subordinata agli adempimenti previsti dal D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252: "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia". A tal fine l'aggiudicataria dovrà presentare il certificato della C.C.I.A.A. recante la dicitura antimafia con riferimento ai soggetti indicati all'art. 2, terzo comma del citato D.P.R. 252/98.
- 9.3 Per le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata e per i consorzi, la stipulazione del contratto è altresì subordinata alle comunicazioni prescritte dall'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, "Regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto di intestazioni fiduciarie, previsto dall'art. 17, comma terzo, della Legge 19 marzo 1990 n. 55 sulla prevenzione della delinquenza di tipo mafioso". Pertanto, in questo caso l'aggiudicataria dovrà presentare:
- una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, resa dal legale rappresentante dell'Impresa (o di ciascuna delle Imprese associate), attestante la composizione societaria, sia nominativa che per quote percentuali, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che hanno esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno antecedente la dichiarazione o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187.

## **10. CAUZIONE DEFINITIVA E GARANZIE DA PRESENTARE DA PARTE DELL'APPALTATORE**

- 10.1. L'aggiudicatario dell'appalto, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge 109/94, come da ultimo modificato con L. 166/2002, è tenuto alla costituzione di una fideiussione a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale, per un ammontare pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori affidati, aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli del ribasso d'appalto eccedenti il dieci per cento. In caso di ribasso superiore al venti per cento, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Alla garanzia fideiussoria di cui sopra si applicano le disposizioni dell'art.8 comma 11-quater della legge 109/94. In caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, l'eventuale riduzione opera secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 44 del 27.09.2000 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici.

La costituzione del deposito cauzionale potrà avvenire tramite deposito in contanti, oppure libretto di deposito al portatore, oppure titoli di Stato o garantiti dallo Stato, oppure fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da operatori autorizzati ai sensi del D. Lgs. 1/9/1993, n. 385 o del D. Lgs. 17/3/1995, n. 175. Nel caso in cui l'Impresa presenti fidejussione bancaria o polizza fidejussoria le stesse dovranno essere costituite secondo le indicazioni dell'Amministrazione appaltante e in particolare rispettare le seguenti prescrizioni:

- obbligo di autentica notarile della sottoscrizione, con specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;
- espressa indicazione delle seguenti clausole:
  1. l'eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni non potrà in nessun caso essere opposto alla Provincia; imposte, spese ed altri oneri relativi e conseguenti alla garanzia non potranno essere posti a carico della Provincia;
  2. la garanzia prestata ha efficacia fino a quando il debitore principale non esibisca al soggetto fidejussore il certificato di collaudo o quello di regolare esecuzione approvati dai quali risulti la data di ultimazione dei lavori, oppure il certificato di ultimazione dei lavori rilasciato al soggetto stipulante dalla Provincia, nei quali casi l'obbligo del pagamento dei premi cesserà trascorsi **sei mesi** dalla scadenza dei termini di cui all'art. 26, comma 1, della L.P. 26/93, salvo dichiarazione della Provincia al soggetto fidejussore che la mancata approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione è dipesa da fatto imputabile al debitore principale;
  3. il fidejussore è obbligato solidalmente con il debitore principale al pagamento del debito garantito e rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile; inoltre si impegna a pagare, senza bisogno di preventivo consenso da parte del debitore garantito che nulla potrà eccepire in merito al pagamento e nei limiti delle somme garantite, quanto richiesto dalla Provincia a semplice richiesta scritta della stessa, inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, **nonchè a rinunciare ad opporre eccezioni di sorta** in ordine al pagamento medesimo; il versamento dovrà essere eseguito nel termine di quindici

giorni dalla data di ricezione della richiesta di pagamento, restando inteso che per ogni giorno di ritardato pagamento saranno dovuti, in aggiunta al capitale garantito, anche gli interessi calcolati al tasso legale;

4. il foro competente per eventuali controversie nei confronti della Provincia Autonoma di Trento è quello in cui ha sede la medesima;
5. *solo nel caso in cui nella fidejussione bancaria o nella polizza fidejussoria sia stabilito l'obbligo per il debitore principale di costituire un pegno in contanti o titoli ovvero altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento da parte della società dell'azione di regresso, così come previsto dall'art. 1953 del Codice civile, dovrà essere inserita la seguente clausola: "la mancata costituzione del suddetto pegno non potrà comunque in nessun caso essere opposta alla Provincia".*

Non saranno accettate polizze fidejussorie o fidejussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico della Provincia.

Le fidejussioni bancarie e le polizze fidejussorie non conformi a quanto prescritto nel presente invito dovranno essere rettificate. Nel caso in cui l'Impresa non si adegui alle prescrizioni formulate, si riterrà che alla mancata stipulazione del contratto si sia pervenuti per fatto addebitabile all'Impresa stessa.

- 10.2. In conformità a quanto indicato nel bando di gara, l'aggiudicatario è tenuto a prestare la **polizza assicurativa** di cui all'art. 103, comma 1 del D.P.R. 554/1999, che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nell'esecuzione dei lavori. La polizza dovrà prevedere i seguenti massimali:

- 1) opere ed impianti permanenti e temporanei per un importo pari a quello di **CONTRATTO**
- 2) opere ed impianti preesistenti: **EURO 3.000.000,00.**
- 3) spese di demolizione e di sgombero: **EURO 3.000.000,00.**

- 10.3 L'ammontare dell'assicurazione di responsabilità civile verso terzi di cui all'art.103, comma 2 del D.P.R. 554/99 è pari al 5% della somma assicurata per le opere, con un minimo di Euro 500.000,00.- ed un massimo di Euro 5.000.000,00.-.

In conformità a quanto disposto dall'art. 7.3 del capitolato speciale di appalto la copertura assicurativa deve comprendere i seguenti danni:

- danni a cose dovuti a vibrazioni;
- danni a cose dovuti a rimozione o franamento o cedimento del terreno di basi di appoggio o di sostegni in genere;
- danni a cavi e condutture sotterranee.

Ai sensi dell'art. 103 c. 4 del D.P.R. 21/12/1999, n. 554, la polizza dovrà essere trasmessa al Servizio Appalti, Contratti e Gestioni Generali – Ufficio Contratti – della Provincia Autonoma di Trento, Via Dogana, 8 – Trento – a richiesta del medesimo Ufficio.

- 10.3. Ai sensi dell'art. 104 del D.P.R. 554/99, l'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo,

una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi, secondo le disposizioni di cui all'art. 7.3 del capitolato speciale di appalto. La polizza dovrà prevedere i seguenti massimali:

- 1) opere: costo di costruzione a nuovo dell'opera realizzata escludendo il solo valore dell'area
- 2) demolizione e sgombero: **EURO 2.500.000,00.**

10.4 L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi con decorso dalla data di emissione del certificato di collaudo e per la durata di 10 anni, con massimale pari a 4 (quattro) milioni di Euro, come previsto dall'art. 7.3 del Capitolato Speciale d'appalto.

Le polizze assicurative di cui sopra dovranno essere conformi al relativo schema di polizza tipo approvato con Decreto del Ministero delle Attività Produttive 12.03.2004 n. 123 e dovranno riportare le integrazioni e i contenuti di cui all'art. 7.3 del Capitolato speciale di Appalto.

Alle garanzie di cui al presente paragrafo si applicano le disposizioni dell'art.108 del D.P.R. 554/99, in materia di garanzie di concorrenti riuniti.

## 11. ULTERIORI INFORMAZIONI

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia imputabile, totalmente o parzialmente, allo stesso offerente. Il termine suddetto rimane sospeso nei periodi di tempo intercorrente fra la data di spedizione delle note dell'Amministrazione appaltante richiedenti la documentazione e la data di ricevimento da parte della medesima Amministrazione della documentazione richiesta (le date di spedizione e di ricevimento sono comprovate dal protocollo dell'Amministrazione appaltante).

Qualora l'aggiudicataria non aderisca, salvo casi di forza maggiore, all'invito di stipulare il contratto di appalto entro il termine stabilito e comunicato dall'Amministrazione appaltante, o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, oppure l'Autorità prefettizia comunichi cause ostative alla stipulazione dello stesso contratto d'appalto ai sensi della normativa antimafia, l'Amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale di cui all'art. 34, comma 3, della L.P. 26/1993 presentato, a titolo di risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto per colpa dell'aggiudicatario, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre leggi vigenti in materia.

Il contratto sarà stipulato a cura del Servizio Appalti contratti e gestioni generali della Provincia Autonoma di Trento, subordinatamente all'acquisizione della documentazione, dichiarazioni e garanzie di cui al presente disciplinare, ed entro i termini che saranno successivamente comunicati all'aggiudicataria.

**Prescrizioni in merito al subappalto o affidamento in cottimo:**  
l'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle condizioni previste dall'art.



18 della L. 55/1990. L'Impresa aggiudicataria ed il soggetto affidatario del subappalto o del cottimo sono tenuti al rispetto di quanto ulteriormente disposto dall'art. 18 della Legge 19 marzo 1990, n. 55.

L'Amministrazione appaltante fa obbligo all'Impresa aggiudicataria, autorizzata all'affidamento di parte dei **lavori in subappalto o in cottimo** a seguito di presentazione della dichiarazione di subappalto sopradescritta, di trasmetterle, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle **fatture quietanzate** relative ai pagamenti via via corrisposti dalla stessa impresa aggiudicataria al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In caso di mancata trasmissione delle stesse, il subappaltatore potrà avvalersi della procedura prevista all'art. 25 del regolamento di esecuzione della L.P. 26/1993.

Per le motivazioni d'urgenza indicate nella determinazione n. 23 di data 24 giugno 2005, assunta dal Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile e tutela del territorio l'Amministrazione può autorizzare la **consegna** immediatamente dopo l'aggiudicazione e **prima della stipulazione del relativo contratto**, subordinatamente all'acquisizione della necessaria documentazione e alla consegna della garanzia di cui al paragrafo 10.2, ed entro i termini che saranno successivamente comunicati all'Impresa aggiudicataria. **Si invitano i concorrenti a preconstituirsì la documentazione e la garanzia** di cui sopra onde non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 119 del D.P.R. 554/1999.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, Legge 109/94 e s.m.

Responsabile del procedimento ai sensi della L.P. 23/92: Rita Pancher- tel. 0461/496430.

**10. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL D. LGS 30 GIUGNO 2003 N. 196  
"CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"**

Il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che il Servizio Appalti, Contratti e Gestioni Generali intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 9 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

- 1) i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- 2) il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- 3) il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
- 4) il titolare del trattamento è la Provincia autonoma di Trento;
- 5) responsabile del trattamento è il Dirigente della struttura.

6) In ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

Trento,

IL DIRIGENTE  
- dott. Tommaso Sussarellu -

LC/

Allegati:

A) - modello richiesta di partecipazione

Allegati:

A) Modello di dichiarazione per la partecipazione alla gara

B) Lista delle lavorazioni e forniture

C) criteri per redazione delle analisi prezzi relative alle voci individuate dalla stazione appaltante (con allegati modello-guida per l'analisi dei prezzi e elenco degli articoli da analizzare ai fini della valutazione delle offerte anomale)

D) CD ROM contenenti gli elaborati progettuali